



# A CHE GIOCO GIOCHIAMO?

## **IGIENE AMBIENTALE: IL CCNL È UNA VERGOGNA! il regolamento per eleggere le RSU è degno di una dittatura**

Il **17 giugno** Cgil-Cisl-Uil, il sindacato autonomo Fiadel e Federambiente hanno sottoscritto il nuovo contratto nazionale dell'igiene ambientale per il triennio 2011/13. Di questo contratto i lavoratori sanno poco o nulla, informati, come sono stati, dai comunicati entusiastici dei sindacati firmatari. A parte la solita miseria degli aumenti salariali dati a rate (3, da luglio 2011 a luglio 2013), d'ora in poi la durata del contratto sarà non più biennale, ma triennale, comportando che l'aumento del costo della vita avrà un anno in più per taglieggiarci il potere d'acquisto delle paghe. E così, la Cgil, che aveva fatto finta nel 2009 di non essere d'accordo con il prolungamento della durata del contratto, scopre le carte e si adegua a quanto deciso da Cisl, Uil, Confindustria e governo: **brava!**

Dal 2014 scatterà una **specie di bonus mensile** di 15 euro in caso di mancata firma del nuovo contratto: insomma, ben presto accadrà come nel pubblico impiego, dove gli arretrati sono stati sostituiti con pochi euro denominati Indennità di Vacanza Contrattuale (IVC).

Questo contratto prevede l'applicazione per sei mesi all'anno dell'**orario multiperiodale** (l'orario settimanale potrà oscillare tra 30 e 42 ore): in questo modo aumenteranno i carichi di lavoro, si ridurranno le assunzioni, si risparmierà sugli straordinari e il prolungamento d'orario diventerà obbligatorio senza alcun compenso.

Inoltre, sarà eliminato quel po' di democrazia che continuava a esistere nei luoghi di lavoro. Infatti, è in via di elaborazione da parte di Cgil-Cisl-Uil e Fiadel un protocollo sulle Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU), che verrà inserito nel contratto nazionale e stabilirà che **le elezioni delle RSU potranno essere convocate solo dai sindacati Cgil-Cisl-Uil.**

Se i **sindacati non firmatari** di questo contratto (come i sindacati di base, tenuti fuori dal tavolo delle trattative) vorranno presentare proprie liste alle elezioni, **dovranno raccogliere firme pari almeno al 20% dei dipendenti** (fino a oggi era il 5%), cosa da cui sono esentati i sindacati firmatari, anche nelle aziende in cui siano pressoché inesistenti. Ma i privilegi per loro non finiscono qui. Infatti, i "magnifici 4", in qualità di firmatari di contratto, avranno diritto, subito in partenza, a un terzo dei seggi, a prescindere dai consensi riportati.

**Non sarà possibile presentare liste di coalizione** formate da più sindacati. Quindi, i sindacati di base, che volessero coalizzarsi per fare fronte alla necessità di raccogliere quello sproposito di firme, non potranno presentarsi in una lista unica. Inoltre, queste firme per la presentazione delle liste dovranno essere controllate e certificate dall'Ufficio del personale (cioè, dal padrone) e non dalla Commissione elettorale, costituita da lavoratori. In questo modo potranno scattare ritorsioni, intimidazioni e minacce ai lavoratori che avranno scelto di sottoscriverle, con tanto di loro schedatura come dipendenti non in grazia di dio.

E, per concludere, **le ore per le assemblee retribuite proclamabili dalle RSU saranno dimezzate**, per permettere alle segreterie dei sindacati firmatari di disporre per la metà, a tutto vantaggio dei loro **privilegi di casta**. Quindi, in un anno avremo solo **5 (e non più 10)** ore di assemblea retribuita. E così sarà fatta carta straccia dello Statuto dei lavoratori che, appunto, ne prevede 10.

Un vero e proprio **contratto nazionale ammazza-democrazia**, non c'è che dire! Questo, che accade in Italia e non in qualche paese dittatoriale, fa venire in mente, però, quanto successe nel 1925 col cosiddetto "Patto di Palazzo Vidoni", **in piena epoca fascista, quando fu cancellato il sindacalismo democratico** e ai lavoratori furono imposti i sindacati fascisti.

**Gliela faremo passare liscia? Lavoratori e lavoratrici: SU LA TESTA!**

**Cobas Lavoro Privato**